

e-mail: cronaca.fe@lanuovaferrara.it

SAN GIOVANNI D'OSTELLATO » ALTRE AGEVOLAZIONI

Ecologia e fotovoltaico Sipro rilancia la sua area

Quattro azioni per incentivare nuovi insediamenti: c'è pure la videosorveglianza
Nell'incubatore di neoimprese si entra senza pagare l'affitto nei primi mesi

Per rendere più appetibile la zona d'insediamento industriale di San Giovanni di Ostellato, la Sipro ha messo in campo un investimento di un milione di euro, tra bilancio proprio e finanziamenti europei. «Sono azioni già avviate e in certi casi del tutto operative, non annunci, che vanno nella direzione della sostenibilità», tiene a precisare Gianluca Vitarelli, amministratore della società pubblica di sviluppo. Il 19 gennaio scorso è stato inaugurato il parco fotovoltaico, «le cui entrate sono parzialmente messe a servizio delle imprese pronte all'insediamento». Ci sono altri quattro punti su cui Sipro si sta impegnando. L'efficiamento energetico, anzitutto: la società pubblica ha elaborato, all'interno del progetto europeo Ensure, un report che illustra la situazione energetica delle singole imprese e le possibilità di servizi Sipro per l'efficiamento. C'è poi il costruzione, con l'obiettivo di concludere i lavori entro febbraio 2013, il sistema di videosorveglianza dell'area, «che viene incontro a richieste delle stesse aziende» ha sottolineato Vitarelli, e che serve anche a misurare il traffico merci e persone nell'intento di proporre sistemi alternativi di mobilità sostenibile come il car sharing.

Già attiva da qualche mese, invece, la convenzione con Area per la "gestione virtuosa" dei rifiuti: è possibile tra l'altro risparmiare sulla parte variabile della Tia. L'incubatore, infine: per le neoimprese che sceglieranno San Giovanni di Ostellato (di incubatori ce ne sono altri due, al Polo tecnologico di Ferrara e a Cassana, praticamente stipati), vengono offerte agevolazioni sui canoni di lo-



L'impianto fotovoltaico della Sipro a San Giovanni di Ostellato

cazione, che per i primi mesi saranno gratuiti.

«Sono molte le imprese che resistono alla crisi - aggiunge il sindaco di Ostellato, Andrea Marchi - Stiamo cercando di aiutarle in questa impresa, affrontando ad esempio il problema dell'energia (in Italia costa mediamente il 30% in più che nei paesi confinanti) o della sicurezza».

San Giovanni è l'unica delle tre Aree produttive ecologicamente attrezzate (acronimo Apea) previste dalla Regione sul nostro territorio, che abbia già raggiunto la piena operatività. Le altre due, a Codigoro dietro la Falco e ad Argenta, sono ancora di proprietà privata. (s.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tango bond, sentenza Usa fa tremare chi ha aderito alla ristrutturazione

Il giudice newyorchese Thomas Griesa fa di nuovo parlare di se, e stavolta a tremare sono anche i tanti risparmiatori ferraresi che hanno aderito ad una delle due offerte di scambio per i tango boys, nel 2005 e nel 2010. Una sua sentenza stabilisce infatti «che l'Argentina deve pagare anche i possessori di bond che non hanno accettato la ristrutturazione», ma soprattutto che «finché non saranno pagati anche questi risparmiatori, l'Argentina non dovrà più pagare gli interessi sui crediti ristrutturati», inibendo le banche americane che hanno in mano il grosso dell'operazione. A denunciarlo è Massimo Cerniglia, legale di Federconsumatori. Il rischio è quindi che siano premiati i (pochi) risparmiatori con in mano ancora i vecchi bond, mentre chi li ha cambiati con i nuovi accettando una perdita di valore nella speranza di un parziale reintegro nel 2038, si veda interrompere il pagamento degli interessi.

OSSERVATORIO CAMERA DI COMMERCIO

Chiusura d'anno negativa Reggono solo le esportazioni

Un terzo delle imprese ferraresi non vede ancora luce in fondo al tunnel della crisi. Non almeno per questo scorcio di anno. A mostrarlo è la ricerca realizzata dalla Camera di commercio nell'ambito dell'indagine congiunturale dell'Osservatorio dell'economia. L'indicatore relativo alle aspettative sulla produzione industriale per il quarto trimestre del 2012 risulta, infatti, ancora negativo: -3% per le imprese manifatturiere e -10% per il settore dell'artigianato, differenze tra quanti confidano in un miglioramento delle condizioni generali e quanti invece temono un suo peggioramento. Il "sentiment" per l'ultimo trimestre dell'anno risulta positivo solo relativamente agli ordini: il 43% del campione intervistato li prevede infatti in aumento contro il 4% che li immagina in calo. Le turbolenze finanziarie del 2012 hanno modificato decisamente la percezione degli operatori economici rispetto alle attese espresse a fine 2011. È scesa la quota di quanti non prevedevano

una dinamica delle vendite che perde ulteriormente slancio rispetto agli andamenti dei trimestri precedenti. Le imprese industriali sotto i 10 addetti continuano a essere le più penalizzate dal clima negativo degli affari (-6,7%), che va a colpire anche il segmento artigiano (-6,8%). Si è poi modificata la previsione sull'andamento del fatturato. La quota di imprese che per il 2012 si attende di accrescere le proprie vendite, pur acquistando consistenza rispetto al trimestre precedente, resta minoritaria.

Arretramento anche negli ordinativi (-6,7% tendenziale) viene registrato dai portafogli ordi-

ni delle imprese industriali nel trimestre estivo, avvertito soprattutto dalle imprese sotto i 10 addetti (-8,7%) e al loro interno da quelle appartenenti all'artigianato (-8,8%). Tra i settori, i cali più netti emergono nel comparto dei metalli (-13,9%).

I mercati esteri continuano invece a fornire un seppur minimo apporto positivo ai fatturati delle im-



Interno di una fabbrica meccanica

» L'artigianato va peggio: -10% gli ordini però sono in controtendenza Male il trimestre estivo con l'eccezione dell'export: +0,9% grazie al meccanico

variazioni e si è alzata quella di coloro che esprimono giudizi non positivi. Le prospettive per il 2013 hanno un'intonazione meno marcata, ma permangono in terreno negativo. Per quanto riguarda i dati, invece, nel corso dei tre mesi estivi, anche a causa del sisma, l'andamento della produzione rispetto all'anno precedente ha registrato un ulteriore calo (-6,7%), accentuando così le flessioni rilevate sino ad oggi. Male l'artigianato e i metalli, macchine elettriche ed elettroniche. Flette anche il fatturato -5,3%, segno che alla stasi produttiva, dovuta anche a ordinativi in frenata, si accompagna

prese ferraresi. Nel terzo trimestre si attesta al +0,9% il progresso tendenziale del fatturato estivo, cui contribuiscono solo le grandi imprese. La performance migliore è quella stabilita dalle industrie meccaniche e dei trasporti (+6,8% l'incremento registrata). Questi andamenti sono confermati anche dalle previsioni degli imprenditori: a fronte di un'incidenza di quanti non si aspettano cambiamenti nei propri ordini provenienti dall'estero che si attesta al 52% (una quota che tende a salire nell'industria meccanica e dell'automotive), la quota di ottimisti (43%) supera decisamente quella di pessimisti (4%).

2074G7N.cdr

L'ARROSTICINO a Codrea

**Specialità abruzzese:
Arrosticini con bruschette
all'olio d'oliva,
salumi, formaggi e
bruschette farcite assortite.**

Cell. 349 7065041
Via Tambellina, 210/212 - 44124 Codrea (FE) Tel. 0532 44249
Tutte le sere dalle ore 19.00 - Chiuso il Martedì

4074H01.cdr

COMUNE DI PORTOMAGGIORE
Provincia di Ferrara

È stato emanato il **bando d'asta per alienazione di terreni e immobili in Portomaggiore**.
 Aggiudicazione con asta pubblica, per mezzo di offerte segrete anche al ribasso, purché entro il limite massimo del 10% rispetto alla base d'asta, da confrontare col prezzo a base d'asta previsto per ciascun lotto.
Termine presentazione offerta: 11.12.2012, ore 12.30. Bando affisso all'Albo Pretorio Informativo accessibile dal sito: www.comune.portomaggiore.fe.it.
 Info Tecniche al n. Tel. 0532 323 227. Info. Amm.ve al n. Tel. 0532 323 238-267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE T.U.A. Ing. Luisa Cesari

LOTTO 1 - Prezzo a base d'asta € 92.495,00. Area urbanizzata in frazione Gambulaga raggiungibile da Via Checchi ed adiacente il Parco Pubblico delle Miniolimpiadi
LOTTO 2 - Prezzo a base d'asta € 32.376,42. Area urbanizzata edificabile in Via Runco in frazione Gambulaga
LOTTO 3 - Prezzo a base d'asta € 45.209,00. Area da urbanizzare, ricadente parte all'interno del comparto artigianale denominato "Il Persico" e parte esterna allo stesso in quanto fascia di rispetto stradale inedificabile
LOTTO 4 (INTERO) - Prezzo a base d'asta € 179.040,00 Area urbanizzata in frazione Sandolo raggiungibile da via Sandolo-Gambulaga, con accesso da Via Violetta
In alternativa all'offerta per l'acquisto dell'intero lotto 4 potrà essere formulata offerta sui seguenti sotto lotti:
lotto 4 sub a) - superficie grafica mq 613, Prezzo a base d'asta € 36.780,00;
lotto 4 sub b) - superficie grafica mq 581, Prezzo a base d'asta € 34.860,00
lotto 4 sub c) - mq. 1790,00 Prezzo a base d'asta € 107.400,00

LOTTO 5 (INTERO) - Prezzo a base d'asta € 101.000,00. Area urbanizzata in frazione Maiero raggiungibile da via Prondolo e per Via Farolfa
In alternativa all'offerta per l'acquisto dell'intero lotto 5 potrà essere formulata offerta sui seguenti sotto lotti:
lotto 5 sub a) - mq. rilevati 683,00 Prezzo a base d'asta € 34.150,00
lotto 5 sub b) - mq. rilevati 778 Prezzo a base d'asta € 38.900,00
lotto 5 sub c) - mq. rilevati mq. 559 Prezzo a base d'asta € 27.950,00
LOTTO 6 Prezzo a base d'asta € 39.000,00. Area urbanizzata raggiungibile da via F. Santi in frazione Portoverrara
LOTTO 7 - Prezzo a base d'asta € 297.830,00. Area urbanizzata raggiungibile da via S. Carlo, in frazione Portoverrara
LOTTO 8 - Prezzo a base d'asta € 250.000,00. Fabbriato urbano con annessa area cortiliva, denominato "ex Villa Signorini" in Via F. Beretta n.ri 5/7 a Portomaggiore
LOTTO 9 - Prezzo a base d'asta € 480.000,00. Fabbriato urbano con annessa area cortiliva, denominato ex Scuola Media "A.Cavallari" in Via Roma n. 39 a Portomaggiore